

LeRouge & leBlanc

La quarta antologia



Alsazia

- Pinot noir
- Sylvie Spielmann

Borgogna 1

- Jean-Claude Rateau
- Claire Naudin

Borgogna 2

- Ruchottes-Chambertin Grand cru

Midi

- Pierre Bénétière
- Les Aurelles

Claire Naudin

Il rigore della sensibilità



Credere che un uomo – in questo caso una donna, Claire Naudin – fosse in tutto e per tutto predestinato a realizzare ciò che a noi oggi appare così evidente, vuol dire dimenticare di quanto coraggio e di quanta tenacia ha avuto bisogno, in una Borgogna dagli usi locali così forti, per riuscire ad aprire una strada nuova.

di PAUL HAYAT

Non è facile, infatti, cambiare il corso delle cose quando la sedimentarietà si misura in secoli.

Un'infanzia cullata dallo scorrere della vita in un'azienda delle Hautes-Côtes, a Magny-lès-Villers: ricordi luminosi che si fanno nostalgici quando, sotto le brume invernali, il paesaggio delle vigne diventa segreto e ti si scolpisce nell'intimo; ma sono anche scene terrificanti per una bambina sensibile: gli incendi devastatori, la temutissima grandine o la siccità come quella del 1975. Ricordi duri, come quei paesaggi d'altipiano.

Così, anche se la famiglia ha deciso che delle tre sorelle sarà Claire a dover, un giorno, prendere in consegna la vigna, come si fa, davanti allo spettacolo di quelle creature contorte e usurate, a non sognare altri orizzonti? Quando si ha un carattere ormai ben temprato, che non si lascia imporre le scelte dagli altri, la libertà ci porterebbe, prima di tutto, altrove: una deviazione necessaria perché il ritorno sia davvero una scelta.